

La gestione di un progetto Erasmus plus ai tempi del Coronavirus

Come Associazione Formazione Professionale del Patronato San Vincenzo di Bergamo abbiamo deciso di presentare un progetto sulla call Erasmus plus KA3 – Social Inclusion del febbraio 2019. Era la prima volta che presentavamo come capofila un progetto KA3. Il team della progettazione era affascinato ed entusiasta all'idea di affrontare questa nuova sfida. Dopo esserci interfacciati con vari docenti sul tema degli hate speech, dell'intolleranza e della percezione di valori europei condivisi da parte degli studenti nella fascia d'età 14 – 18 anni è stato presentato il progetto RAINBOW – Raise Awareness towards Intolerance. New Bridges On the Web.

E' stata una bella avventura, ci sono state difficoltà, fatiche, ma il lavoro di team all'interno dell'ufficio e con i partner ha permesso di superarle e di riuscire a presentare il progetto. L'attesa della pubblicazione sembrava lunghissima, ma ad agosto è arrivata la splendida attesa notizia: il progetto è stato approvato!

L'inizio delle attività era fissato per il 15 febbraio 2020, nel frattempo è iniziata tutta la preparazione amministrativa: comunicazione ai partner della vincita, firma del grant agreement con l'Agenzia EACEA, stipulazione del partnership agreement e la decisione della data del kick-off meeting previsto a Bergamo per il 24 e 25 febbraio 2020.

Il 13 e 14 febbraio ci rechiamo a Bruxelles dove è stato programmato il kick-off meeting per tutti i capofila dei progetti KA3 Social Inclusion approvati. Sono stati due giorni bellissimi, stimolanti, ricchi di nuovi spunti che ci hanno permesso di confrontarci con i funzionari dell'Agenzia Esecutiva e con le altre organizzazioni vincitrici. Ci sono stati momenti di formazione, lavori di gruppo e di networking. Ogni organizzazione, poi, aveva un momento di confronto individuale con il suo EACEA officer di riferimento. Dopo l'incontro io e il mio collega Giuseppe Alberghina siamo usciti ancora più entusiasti poiché il nostro progetto è considerato pionieristico in quanto parla di creare e divulgare valori europei comuni ed attualmente la Commissione Europea ed il Parlamento Europeo si stanno confrontando sulla necessità di individuare valori che accomunino tutti i cittadini europei.

Ritornati a Bergamo abbiamo condiviso con le nostre colleghe Michela Molta e Immacolata Zangari quanto era avvenuto a Bruxelles e l'entusiasmo che verteva verso il nostro progetto. Carichi per questa sfida entusiasmante abbiamo iniziato a preparare il nostro kick-off, all'epoca il Coronavirus era qualcosa di ancora lontano dalla nostra vita quotidiana.....

Nella notte tra il 19 e 20 febbraio si manifesta in Regione Lombardia, dove ha sede la nostra organizzazione, il primo caso di Coronavirus e da lì inizia un escalation che sembra non avere fine.... Sabato 22 febbraio la situazione sembra ancora sotto controllo, ma i partner iniziano a scriverci della loro preoccupazione nel partire... Dopo un confronto con la Direzione Generale



ASSOCIAZIONE
FORMAZIONE
PROFESSIONALE
PATRONATO
S.VINCENZO



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

domenica 23 in mattinata chiamiamo tutti i partner invitandoli a non presentarsi all'incontro e fissiamo un Google meeting per il lunedì e il martedì... Mai scelta migliore fu fatta... Infatti arriva il decreto regionale e Bergamo è dichiarata zona gialla, scuole,

Università e centri di formazione chiusi e quindi anche noi! Inoltre i partner rumeni, in base alle loro disposizioni nazionali, sarebbero stati messi in quarantena una volta rientrati in Romania.

Nonostante tutto, ognuno dalle proprie case o organizzazioni si connette ed un kick-off meeting alternativo ha inizio....

E' stata un'esperienza nuova, a tratti surreale, ma la collaborazione e comprensione da parte dei partner è stata eccezionale! Oltre a noi, il partenariato è composto da: CEPS (Spagna), Katholiek Onderwijs Vlaanderen (Belgio), La Ligue (Francia) CCTA (Bulgaria), Universitatea Valhia Targoviste (Romania), CNOSFAP Nazionale (Italia). Anche la comprensione e la velocità di riposta e di interazione dell'EACEA è stata encomiabile ed il suo supporto e sostegno indispensabile.

Il nostro progetto ha avuto un inizio incredibile ed imprevedibile, ma sicuramente ha permesso di creare maggior empatia all'interno del partenariato, che ci permetterà di lavorare con maggior efficacia, spirito di gruppo ed entusiasmo. In realtà questa esperienza ci ha permesso di sperimentare una prima condivisione di valori comuni europei: solidarietà, fratellanza e rispetto!

Se siete interessati al nostro progetto RAINBOW 612131-EPP-12019-ITEPPKA3-IPISOC-IN ci trovate sui canali social tramite l'hashtag #RainBowErasmusPlus oppure attraverso il sito <https://www.afppatronatosv.org/2019/09/24/rainbow/> dove sarà segnalato l'indirizzo del sito di progetto appena pronto.

Laura Bonaita

Resp.le Ufficio Progettazione

AFP Patronato San Vincenzo

Il presente progetto è finanziato con il sostegno della Commissione europea. L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione (comunicazione) e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute.